

DOPO GARA - Franco Impagliazzo ha un diavolo per capello

«Il Neapolis ha sfruttato al massimo i nostri errori»

«Sullo zero a zero l'Ischia ha costruito tre palle-gol. Ma c'è bisogno di maggiore concentrazione per fare risultato»

DALL'INVIATO
MUGNANO DI NAPOLI

Sala stampa del "Vallefuoco" affollata di giornalisti e cineoperatori. C'è l'atmosfera tipica dei dopo-gara di Barletta, di Brindisi, tanto per intenderci. Impagliazzo non ha nemmeno il tempo di sbollire la delusione per il poker sul groppone che viene coinvolto da Alfredo Paturzo di "Teleomero", il quale ha visto un'Ischia alla pari del Neapolis nel primo tempo. "I meriti del Neapolis ci sono, nell'arco della gara ha fatto meglio dell'Ischia - dichiara Impagliazzo -. La nostra avversaria è stata brava a credere nei nostri errori, penso che ci possa stare. Ma non si possono regalare letteralmente due gol, rimettere il risultato in discussione e ricascare nell'errore all'inizio del secondo

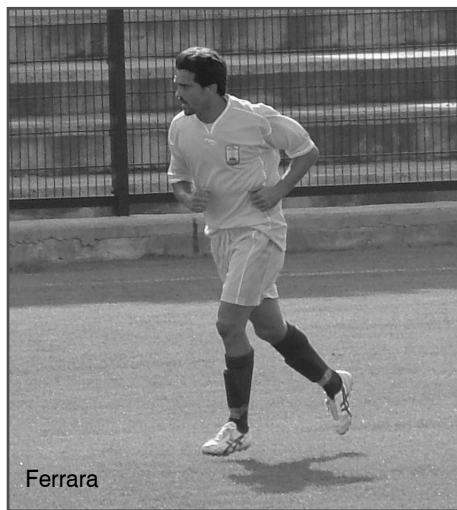
tempo. Un nostro disimpegno sbagliato in avvio di ripresa ha favorito Laviano che ha impegnato Lauro e dalla respinta è arrivato il gol del 3-1 di Bonanno. A quel punto era veramente difficile rimettere in piedi la partita. Sicuramente i padroni di casa hanno giovato delle nostre disattenzioni. Prima che il Neapolis passasse in vantaggio - sottolinea il tecnico dell'Ischia - abbiamo costruito tre palle gol. Con Saurino che ha impegnato Napoli dalla sinistra. Con Sergi che ha preferito colpire di testa quando doveva mettere palla a terra e presentarsi solo davanti al portiere. Con Monti che a pochi passi dalla porta non ha centrato il bersaglio. Ripeto, il Neapolis ha sfruttato al massimo i nostri errori".

Impagliazzo è un



fiume in piena e rileva che "quando giochiamo a Ischia, in quell'aeroporto che è il nostro campo, ci dobbiamo impegnare molto per costruire palle-gol, invece su questi campetti le occasioni si susseguono. Ma questo non deve costituire una scusante. C'è bisogno

di maggiore concentrazione per fare risultato. Lo ribadisco sempre ai miei ragazzi: nelle partite di calcio gli errori ci stanno perché è giusto che se ne verifichino, chi è che non li commette nella vita se non opera, però resta il fatto che comunque si è troppo superficiali in determi-



nati atteggiamenti. A campo aperto, quando le squadre si allungano, vengono bene anche le belle giocate. Nei primi venticinque minuti ho visto una signora squadra manovriera come il Neapolis trovare ugualmente delle difficoltà oggettive per costruire il gioco. Successivamente sono arrivati i nostri regali che hanno fatto sì che i padroni di casa prendessero il sopravvento".

Approccio alla partita buono, poi i soliti errori. Dovuti anche alla rivoluzione operata in difesa e alla condizione non ottimale di qualche elemento come ad esempio

Monti? "Responsabilità nei gol Monti non ne ha avute, gli errori sono arrivati da Ferrara (un giocatore esperitissimo che non devo discutere visto il curriculum di tutto rispetto) che ha passato un pallone a Moxedano al limite dell'area di rigore, e da Trofa che ha allungato un pallone maldestramente invece di dargli una punta. Sono errori frutto di situazioni di gioco che forse t'aspetti da un ragazzino; ma questo, ripeto, non deve essere una colpa. Ci vuole maggiore concentrazione e cattiveria agonistica, poiché non sempre le ciambelle riescono col buco, come a Pianura e a

Bitonto che nella fase iniziale non vanno in gol, noi sì e prendiamo il sopravvento. Viene il momento che l'avversaria sfrutta le tue negligenze e sei costretto a fare la partita. La rimetti in sesto e commetti un altro errore e a quel punto non si sa che santo votarsi. Oggi non so proprio chi salvare... Ho cercato di giocare con una difesa bloccata, Ayari-Ferrara-Monti-Di Meglio ma sugli esterni devi mettere dei ragazzini che, quantunque bravi tecnicamente, non hanno quella forza, quella "ferocia" necessaria in questa categoria. Purtroppo - conclude Impagliazzo - il risultato negativo determina il giudizio della squadra, dell'allenatore e della società. Cambiamo registro!".

G.S.

NEAPOLIS - ISCHIA I.V.

MINUTO x MINUTO

La difesa fa acqua, Moxedano ci sguazza...

PRIMO TEMPO

Schieramento - Impagliazzo, anche a causa dell'infortunio di Agosto, rivoluziona la difesa schierando il neo acquisto Marcello Ferrara al fianco di Monti, spostando Di Meglio sulla sinistra e inserendo Ayari sull'altra corsia. In mediana Amita e Onesti, con Pezzullo a destra e il debuttante D'Angelo a sinistra. In avanti Gianluca Saurino e Sergi. Il Neapolis risponde con un centro-campo molto tecnico in cui spiccano Somma e Barone, con il '90 Bonanno a destra e Moxedano a sinistra a supporto delle punte Laviano e Fontanella ('89). 5') Calcio di punizione dalla destra di Moxedano, il pallone è teso e spiove all'altezza dell'incrocio dei pali: Lauro con un

colpo di reni manda in angolo.

9') Cross dalla destra di Pezzullo, Sergi è tutto solo in area ma non controlla preferendo un improbabile colpo di testa che si spegne sul fondo.

11') Sugli sviluppi di una rimessa laterale, Sergi, in fase difensiva, di testa rinvia: la palla perviene a Moxedano la cui rovesciata è preda di Lauro.

12') Tiro-cross di Saurino dalla sinistra: Napoli respinge in tufo.

14') Sergi spizza un pallone in favore di Saurino che da posizione defilata si allunga la palla favorendo l'intervento di un difensore in angolo.

16') Occasionissima per l'Ischia. Punizione di Onesti dalla sinistra, Monti è in vantaggio sui difensori, è solissimo, ma il colpo di testa non inquadra incredibilmente lo

specchio della porta.

26') Errato disimpegno di Ferrara che pochi istanti prima si era liberato di Bonanno. Il centrale tocca male per Onesti, Moxedano intercetta e dal limite di sinistro manda il pallone a infilarsi nell'angolo, con Lauro che potrebbe fare qualcosa in più per evitare la rete.

30') Il Neapolis raddoppia. Laviano riceve palla in seguito ad una rimessa dal fondo, dalla sinistra mette in mezzo per Moxedano che controlla e calcia nell'angolo dove Lauro non può arrivare.

33') Barone serve in area Fontanella il cui sinistro è rimpallato da Ayari.

34') Palla al limite per Laviano che salta Monti e carica il destro ma Lauro salva di piede.

37') Conclusione senza pretese

di Amita dalla distanza.

42') Gol dell'Ischia. Pezzullo lancia Saurino sulla destra: Gianluca scatta e serve al centro dell'area Sergi che di piatto, da circa sette-otto metri, supera Napoli.

SECONDO TEMPO

Impagliazzo sostituisce l'infortunato Ferrara (noie muscolari) con Trofa che occupa il posto di Ayari; l'ex Durazzano fa coppia con Monti al centro. Entra anche Reppucci per Pezzullo. Saurino va a fare l'esterno destro.

7') Disattenzione grossolana dell'Ischia. Ayari difende palla dall'attacco di Laviano. La palla giunge a Trofa che tocca troppo corto verso il portiere Lauro, si inserisce Fontanella che conclu-

de: Lauro respinge di piede, la sfera si impenna e viene insaccata di testa da Bonanno.

13') Quarta rete del Neapolis. Fontanella serve Moxedano che, indisturbato, controlla e scarica in rete.

32') Sugli sviluppi di una rimessa laterale, Sergi controlla e gira prontamente verso la porta: la sfera carambola sul palo e termina in rete.

33') Fontanella di testa sfiora il montante.

37') Traversone al centro di Trofa, Napoli si salva in due tempi.

43') Gran tiro in corsa di Saurino dai 25 metri: il pallone termina non lontano dall'incrocio dei pali.